



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

Piazza IV Novembre – tel. 035/532211 – Fax 035/530073

Consiglio Comunale

Resoconto della seduta del 28 giugno 2012

ORDINE DEL GIORNO

- 1. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**
- 2. APPROVAZIONE AL PIANO OPERE PUBBLICHE 2012 – 2013 – 2014.**
- 3. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012.**
- 4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012-2014 ED ALTRI ALLEGATI.**
- 5. APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA MERITO ALL'ACCESSO ALLA RSA DI AZZANO SAN PAOLO" APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 30.05.2012.**

Primo punto dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133 E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Marziali Matteo, Orlandi Marco, Teli Fabio, Vavassori Sergio, Belotti Marco, De Luca Lucio, Bonati Massimo, Assi Sergio, Ferrari Andrea, Foresti Irene.

ASSENTI: Annovazzi Gianluca, Zucchini Giuseppe, Tomasoni Giorgio, Sassi Gorgonio, Suardi Sergio, Amadei Luigi.

Durante la trattazione entrano i Consiglieri Sassi e Amadei.

Sindaco: Buonasera a tutti. Possiamo partire con il **punto numero uno**, che è **l'approvazione del piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune di Azzano San Paolo, previsto dall'art. 58 della l. 6-8-2008 n. 133 e proposta piano di alienazioni**. Nel piano di ricognizione immobiliare ci sono ancora dei riscatti di diritto di proprietà delle cooperative, di destinazione residenziale, c'è una previsione per il 2012 di 19.000 euro, per il 2013 di 20.000 e per il 2014 di 20.000. Ci sono delle cessioni di diritti di superficie in proprietà, di aree e insediamenti produttivi del pip, questo è andato in porto e sono 347.331,29, delle proprietà Corti, è già stato firmato l'atto, l'alienazione del terreno agricolo sito in Zanica, mappali 1239 – 1240, che è agricolo, c'era un bando per la sua alienazione come terreno, che scadeva oggi ma nessuno ha presentato domanda. Queste sono le aree. A questo punto apro la discussione.

Consigliere Assi: Solo per rappresentare la trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà. Sì o no. Io inviterei a farlo, come occasione per stimolare quel processo di trasformazione. Se l'amministrazione comunale, in relazione alla formula per la determinazione processuale del valore di riscatto, intenda o meno applicare delle riduzioni, visto che la disposizione più recente ha conferito al comune questa capacità, di abbattere ulteriormente il valore del corrispettivo al punto di consentire una più facile applicazione della norma, in un momento difficile; di questo non ho sentito parlare, nel testo, immagino sia una cosa che potrebbe essere oggetto di riflessione da parte dell'amministrazione. Per quanto riguarda il sistema produttivo, volevo solo ricordare che la trasformazione impone sempre una limitazione circa poi la possibilità di alienare; c'è un vincolo quinquennale che perdura.

Sindaco: Ringrazio. Ci sono altri interventi? Questo che ha detto lo terremo in considerazione. Il momento è molto particolare. So che ci sono problematiche non tanto sul residenziale, so che alcune richieste sono arrivate.

Consigliere Assi: Poi facciamo il secondo giro rispetto all'area agricola. Immagino adesso procederete con una negoziazione, proverete ad offrirlo ai vicini interessati. C'era diritto di prelazione? Nessuno ha voluto esercitare? Un terreno agricolo, un contesto agricolo, e tutto intorno coltivato. Dovreste fare una proposta a questi signori., Adesso potete. Ce ne liberiamo, di questo terreno.

Sindaco: Se si riuscisse, per il comune sarebbe un sollievo.

Consigliere Assi: Rilancio. Se non dovesse acquistarlo nessuno, ci sono i contratti di affitto agrario. Potrebbero funzionare anche quelli. Metterlo a reddito potrebbe essere un'occasione. Mi viene da dire una cosa. Ultima precisazione. Noi abbiamo una struttura che è un centro di sperimentazione. Se dovesse non essere fatto tutto quel che è ragionevolmente possibile, si poteva, in passato, in relazione ad alcuni interessi ad alcune aree, c'era la possibilità di utilizzare i suoli agricoli per una sperimentazione di colture, può essere un'occasione nel senso di non lasciarlo incolto, ma di metterlo in gioco. Ha le sue potenzialità, se dovesse servire a un'istituzione pubblica che ci tenesse a fare un lavoro di ricerca.

Assessore Bonati: In merito a questa proposta, già due anni fa, quando si pensava di ampliare il centro sportivo, di creare un nuovo campo, ne avevo parlato con il vecchio direttore della mais cultura, era stato proposto che con uno scambio fra enti noi gli davamo quel terreno dall'altra parte e voi ci concedevate 10.000 m di qua. Lui aveva detto che non aveva grande intenzione, perché era troppo spezzettato. Il trasporto di materiali e attrezzature per andare a coltivare 10.000 m di là non gli sarebbe convenuto. E' vero che è cambiato il direttore. Si può ritentare la proposta. Siamo fra enti. Potrebbero essere interessati. Ritengo uno scambio di terreni. A me interesserebbe di più avere 10.000 m a ridosso del campo di calcetto sintetico, che non 10.000 m per il futuro campo.

Sindaco: Già che si parlava di mais cultura, un piccolo inciso che mio sono dimenticata di dire nelle dichiarazioni prima dell'inizio del consiglio. Stamattina c'è stata una riunione in provincia, per la questione dei nostri allagamenti in via Foscolo e rondò di Stezzano. E' stata una riunione cui era presente l'assessore regionale al territorio, per quello che riguardava il consorzio di bonifica e il suo ruolo di mediatore, l'assessore provinciale Capetti per quel che riguardava la strada provinciale, l'amministratore delegato di Uniacque per quel che riguarda Uniacque con i suoi tecnici, i tecnici e i dirigenti della provincia, il direttore della mais

cultura con il suo tecnico, in cui si sono stabiliti i tempi e i tipi di interventi da attuare, per cercare di risolvere la nostra problematica. Mais cultura ha già fatto un fosso di guardia, come opera provvisoriale per cercare di fermare tutta quell'acqua che viene dal terreno, ma si impegna, attraverso la roggia guidana, il consorzio di bonifica, la provincia, il nostro comune e la mais cultura, a cercare di realizzare un fossato, che poi vada a smaltire nella roggia guidana, sia il suo terreno che residui stradali, sulla via Stezzano e sulla strada provinciale. Uniacque dal canto suo cercherà di sistemare la questione della tubazione, che fa da tappo, mentre i tempi della mais cultura a parte l'opera provvisoriale immediata che ha già realizzato, gli altri sono più lunghi però Uniacque assicura l'intervento entro un mese e mezzo. Uscirà il comunicato stampa della provincia. Tra domani e dopodomani. Questo era un inciso, mi è venuto in mente parlando di mais cultura. A questo punto votiamo. Per il piano di valorizzazione e ricognizione del patrimonio immobiliare del comune di Azzano San Paolo. Previsto dall'art. 58 della l. 6-8-2008 n. 103, proposta al piano di alienazioni: favorevoli 13. Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 13.

Secondo punto dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE AL PIANO OPERE PUBBLICHE 2012 – 2013 – 2014.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Marziali Matteo, Orlandi Marco, Teli Fabio, Vavassori Sergio, Belotti Marco, De Luca Lucio, Bonati Massimo, Assi Sergio, Amadei Luigi, Ferrari Andrea, Foresti Irene, Sassi Gorgonio.

ASSENTI: Annovazzi Gianluca, Zucchinali Giuseppe, Tomasoni Giorgio, Suardi Sergio.

Entra il Consigliere Suardi.

Sindaco: Passiamo al **punto successivo**, che è l'**approvazione al piano delle opere pubbliche 2012 – 2013 – 2014**. Illustra l'Assessore Bonati.

Assessore Bonati: Buonasera. Per illustrare il piano delle opere pubbliche per il triennio 2012 – 2014. Indicativamente è in linea con gli altri anni. Sono state tolte le strutture che sono state realizzate. E' stata tolta dal piano delle opere pubbliche la farmacia. E' stata una scelta non per un discorso progettuale, ma perché ci sono questioni inerenti la gestione

dell'attività farmaceutica. Continui mutamenti legislativi inerenti la gestione delle farmacie comunali ci hanno portato a questa scelta. Quando questi problemi di gestione a livello legislativo verranno risolti, nulla potrà vietare in futuro di poter reinserire quest'opera, molto più facilmente ci sarebbe interesse da parte dell'amministrazione a trovare un locale già costruito, e ad aprire l'attività in affitto. Sotto questo profilo ci sono già stati alcuni monitoraggi, stiamo valutando la scelta di prendere i locali in affitto. Per quanto riguarda la nuova opera che viene inserita nel piano delle opere pubbliche, la manutenzione straordinaria di piazza IV novembre; era uno degli obiettivi principali della nostra lista. Il completo rifacimento, creare una piazza nel vero senso della parola. Il nostro sogno sarebbe stato arrivare a un discorso di parcheggi sotterranei, rendere vivibile in tutti i sensi la stessa piazza. E' un progetto che dovrà essere studiato all'interno dei nostri uffici, per contenere i costi. L'intenzione di quest'anno è un intervento con sistemazione generale, nel rifare tutti i sottoservizi della piazza stessa. Per quanto riguarda le opere completate, quest'anno andranno in fase di completamento il cimitero – mancano gli ultimi lavori di ultimazione: vialetti, cordoli, alcuni alberi e la recinzione a nord; tutto sarà completato entro fine agosto – altre opere già presenti in precedenza riguardano il centro Marchesi, vorremmo completare in questo triennio la sistemazione del primo piano, soprattutto per quanto riguarda la biblioteca per rendere i locali più fruibili e vivibili, e completare l'ultima ristrutturazione per quel che riguarda le altre sale riunioni dove si ritrovano le varie associazioni. Per quanto riguarda le opere stradali, di manutenzione e miglioramento della qualità urbana, si tratta di fare alcuni interventi, di monitoraggio del traffico e sistemazione di alcune strade che in questo momento ne possono necessitare, oltre al fatto che in altri casi s'interverrà con lavori di manutenzione ordinaria. Oltretutto per il discorso della viabilità, ci stiamo predisponendo a partecipare a un bando regionale che è in scadenza il 31 luglio, che finanzia al 55 % a fondo perduto questi tipi di intervento sulla moderazione del traffico. Per quanto riguarda la piazzola ecologica, è un altro punto fondamentale del nostro programma. Negli ultimi anni lo abbiamo sempre rinviato, per destinare le entrate dell'amministrazione comunale a sistemare altri locali, come il centro Marchesi, per l'utilità della popolazione. Ciò non toglie che la piattaforma ecologica abbisogna di grossa manutenzione, deve essere uno degli obiettivi principali da perseguire in questo triennio. Per ultimo rimane il discorso del municipio, questa è una struttura che abbisogna di numerosi interventi sia strutturali ma anche solo per sistemare il discorso degli infissi, della perdita energetica; in questo momento questa struttura costa, energeticamente parlando, parecchio, e di conseguenza inquina anche. Oltre alle barriere architettoniche, è un problema che si trascina ormai da venticinque anni. E' un

altro dei problemi che urge risolvere in maniera veloce. Per ultimo gli interventi sul verde: avevamo iniziato e portato a completamento il progetto di redigere un documento che riportasse tutto l'accatastamento del nostro verde, e da questo punto andarlo a migliorare con la creazione di nuove alberature e nuovi spazi ludici, che possano essere rivolti a bambini, adulti e anziani, con attrezzature di fitness e di ginnastica per anziani e adulti.

Sindaco: Apriamo gli interventi. Prego, Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Volevo chiedere se permane nel piano delle opere pubbliche la manutenzione del chiosco del bar del parco. Ho visto che è rimasto nei progetti, mi sembra strano che lei sia sorpreso, sono io che ho sbagliato? Nel piano delle opere pubbliche è presente, a questo punto volevo capire: c'è ancora in effetti l'intenzione di voler realizzare? Colgo l'occasione per chiedere il motivo per cui è ancora presente; cosa s'intende fare? Poi volevo capire un po' meglio che tipo di manutenzione verrà fatta in piazza. Che tipo di restauro s'intende fare. C'è un'idea di togliere parcheggi, di fare un'azione un po' incisiva da questo punto di vista? Spieghatemelo voi di cosa si tratta.

Sindaco: Grazie. Prego, Consigliere Assi.

Consigliere Assi: Buonasera e grazie ancora. Io ho delle riflessioni osservando il documento. Sui tempi. Si fa riferimento a dei trimestri. Ci sono opere che avrebbero già dovuto avere inizio. Così come immagino la fine dei lavori. La piazza che è una cosa interessante era prevista per il secondo trimestre, di finire entro l'anno. Mi sembra un azzardo. Peraltro la curiosità, visto che è nel programma, noi siamo favorevoli, non siamo mai riusciti a fare una cosa bella che è quella della piazza. Come necessità, quella di capire come risolvere il problema della sosta. Ho sentito parlare di parcheggi sotterranei. Qui sotto la piazza no di sicuro. E' una roba pericolosa. Non suscita particolari obiezioni. Sulla mobilità: questo è un tema che mi piacerebbe, invito l'assessore a fare, a me piacciono i tavoli, non dove mangiare. Mi piacciono i tavoli dove far cominciare a muovere, far maturare belle iniziative. Una di queste è quella della mobilità lungo l'asse principale, la via Papa Giovanni. Anche perché c'è chi ha sollecitato, Pierino Manzoni ha fatto le sue osservazioni, bravo. Fa piacere che ci sia qualcuno che si espone, visto che ho fatto l'apprezzamento indipendentemente dalle conclusioni alle quali si è pervenuti all'interno del documento, però questo ci impone una riflessione. Sulle conclusioni tecniche non mi trova perfettamente allineato, nel senso che sia un problema semplicemente di disciplina della circolazione. E' un

problema anche strutturale, su una riflessione su come governare una mobilità, anche alla luce del fatto che abbiamo ottenuto un grande risultato per quello del Santini, abbiamo delocalizzato definitivamente, il tema della carrabilità pesante è successo, perché adesso possiamo dire basta, incassiamo un primo successo, e adesso questa cosa qui, ci troviamo a coltivare questa iniziativa interessante e importante su come governare e moderare la velocità anche alla luce di un fatto recente: qualche mese fa la signora Elena è stata investita da una moto, il fatto mi ha preoccupato anche perché la signora per un po' è stata in rianimazione, ci ha messo un'apprensione; ci sentiamo un po' responsabili, quando queste cose accadono ti vengono i sensi di colpa, cosa ho fatto cosa non ho fatto per riuscire, ci si interroga. Magari è una dinamica del sinistro stradale come tante, la casualità, le circostanze. Capita. Però l'amministratore, a livello di sensibilità ci provoca, ci sentiamo chiamati a dare una soluzione. Come al centro sportivo, anche lì bisognerebbe provare a fare un tentativo per vedere di risolvere il problema della velocità, è strano, sembra quasi che quando arriva in prossimità del centro uno acceleri invece di rallentare. Bisogna continuare a mantenere la decelerazione. Bisogna fare qualcosa, se no. Sulla moderazione un passo avanti dovremmo provare a farlo, e chiedo all'assessore se potessimo discutere di queste cose, provare a mettere giù qualcosa cui dare senso e priorità. Sul verde, c'è stato impegno da parte dell'assessore, ma quando passo da parco Beslan e vedo via Papa Giovanni, vedo questa vegetazione che crescono a manetta e divorano CO₂, capisco che è un bel risultato con tutte le opportunità che ha il patrimonio di essere curato. Capisco che ci sono momenti che il nostro paese è esplosivo, dà il meglio di sé. I pini bellissimi di viale Trieste, tante altre zone davvero belle, l'impegno sul verde, bisogna trovare l'occasione di fare del verde un tema della qualità di Azzano. Il parco, secondo me ha bisogno di una scarica elettrica, ha bisogno di essere ripensato per offrire una mostra diversa rispetto a un disegno statico, questo parco più che un parco invita a viverlo. E' tutto sporco, provo a dire queste cose come occasione, alcuni interventi sono miseri, in via della Pace ci sono delle piante bruttissime, altre salendo sul viale Papa Giovanni son tutte lì mezze rachitiche e andrebbero sostituite. Per quanto riguarda la farmacia, per noi è un passaggio interessante; speriamo sia una scelta giusta, quella di toglierlo, la farmacia richiede un confronto che ci interessa. Non è il costruire ma il servire. Questo avremo occasione di parlarne poi.

Sindaco: Prego, Consigliere Amadei.

Consigliere Amadei: Buonasera. Il programma triennale delle opere pubbliche è la locandina di presentazione dell'attuale amministrazione. Di quello che la maggioranza vuole fare per la comunità e per il territorio di Azzano San Paolo. Osservando e analizzando il piano delle opere pubbliche che stasera ci viene proposto, è un piano opere pubbliche molto sottotono. Siamo in un periodo dove è sempre più difficile da parte delle amministrazioni pubbliche far quadrare i conti. E' vero anche che il piano opere pubbliche, oltre a essere uno strumento adottato per rispondere alle necessità del territorio, deve diventare un luogo dove poter pensare come l'amministrazione vuole che il paese di Azzano San Paolo si sviluppi, a livello strutturale. Se su sfoglia questo piano opere pubbliche, oltre che manutenzioni c'è gran poco. La riflessione che a me viene, e rivolgo all'attuale amministrazione, è se prima di pensare a questo piano di opere pubbliche, c'è stata una riflessione sulle reali necessità che la nostra comunità ha. Alcune opere sono, come già ribadiva il sindaco, necessarie. Il municipio è visibile a tutti come sia in condizioni non dico fatiscenti, ma poco rispondenti alle esigenze della nostra comunità; la gente dentro negli uffici si perde in un labirinto. Alcune persone anziane faticano a raggiungere gli uffici e i servizi. Questa è un'opera doverosa, da prendere in mano. In merito a tutte le altre opere di manutenzione relative al verde, alle strade, mi piacerebbe capire che riflessioni sono state fatte. Soprattutto da parte dell'amministrazione mi piacerebbe capire quali opere realmente quest'anno si potranno realizzare, nel senso che già da qualche anno alcune opere vengono trasigrate negli anni successivi; riguardo alla biblioteca vorrei capire che cosa si vuole fare, quando si vorrebbero realizzare questi lavori di ampliamento, di sistemazione. Vorrei fare questa domanda all'amministrazione: quali realmente di queste opere pubbliche nell'anno 2012 si potranno realizzare? Mi ricollego alla riflessione che facevo prima in merito all'analisi dei bisogni, l'assessore al territorio ha una visione più completa della mia, però le strade ad Azzano sono conciate male, come anche i marciapiedi. In questo periodo frequento i marciapiedi attraverso i passeggi, e vedo che in alcuni luoghi di Azzano c'è da aver paura. Al di là di questa riflessione soggettiva, vorrei fare queste due domande all'amministrazione comunale. 1) che cosa pensa di fare 2) che analisi ha fatto sul territorio delle necessità e dei bisogni. Prima di concretizzare questo piano di opere pubbliche. Grazie.

Sindaco: La ringraziamo per la precisazione che frequenta i marciapiedi con i passeggi. Poi lascio la parola all'assessore Bonati. Dobbiamo essere concreti. I progetti vorrebbero essere più ampi. Ma devono essere concreti sulle reali entrate che il comune ha. Quel che si farà sarà partire con studi di fattibilità, e poi vedere come vanno le entrate del comune. In

questo periodo non scopriamo noi l'acqua calda. E' sui telegiornali tutti i giorni come sono martoriati gli enti pubblici, ne parleremo per quel che riguarda il bilancio, le reali necessità noi le abbiamo analizzate e questo è quello che è necessario fare. Ci sono delle necessità. E' vero: sono adeguamenti, sono manutenzioni. Non ci sono opere straordinarie. Per quello che riguarda la biblioteca partiremo con studi di fattibilità, con tutto l'iter. Quel che volevo dire prima di passare la parola all'assessore, è per quel riguarda il chiosco del bar, che è la domanda che poneva il Consigliere Foresti, è ancora inserito, perché se non questa settimana, la settimana successiva faremo un incontro con i capigruppo per vedere un attimino di iniziare un progetto comune, però qualunque sia la sua destinazione, qualcosa. E' scritto che non è del comune, però i soldi lì dentro son da spendere, non si può pensare che va bene così. Che non sia questa cifra, sia un'altra. Qualcosa di manutenzione straordinaria per quel posto va previsto. Che non sia il comune a spenderli perché l'assessore aveva già alzato lo sguardo fulminandomi, però rimane all'interno del piano delle opere pubbliche. Passo la parola all'assessore Bonati.

Assessore Bonati: Ha risposto in gran parte. Mi scuso ma stavo lavorando su un documento, che riguardava il cambio degli infissi nelle scuole medie. 110.000 euro assegnati con bando, c'è uno sconto del 18%. Si riuscirà a insonorizzare oltre alle classi dove ci sono gli studenti, anche altre zone della scuola media. Gli ultimi due punti per il chiosco: un qualcosa che era andato a perdere importanza; una cosa che come è stato detto nel precedente consiglio è condivisa con tutti, per cui non ne ho parlato e mi scuso. Per quanto riguarda la mobilità, ho preso lo spunto dal Consigliere Assi che ha voluto parlare di un tavolo. In effetti avrei voluto parlare successivamente per quel che riguardava il bilancio. Somme riservate a studi di viabilità che dovranno essere condivisi, son discorsi che avrei voluto portare avanti per quanto riguarda il bilancio in generale. Diventerà un autunno caldo di lavoro, è giusto che sia. Al paese resterà qualcosa di condiviso da tutte le forze politiche, spero che la prossima amministrazione avrà delle scelte condivise. Per quanto riguarda gli interventi di mobilità, girando per il paese ci si accorge, a parte la pericolosità delle due vie che portano dalla Cremasca verso Stezzano, via Papa Giovanni e via Stezzano stessa, sono le due strade più pericolose, più a rischio, su cui bisognerà intervenire, su cui si appunterà maggiormente l'interesse dell'amministrazione. Poi si cercherà di limitare un discorso del traffico, del passaggio, via Roma, via Piave, che dallo studio del pgtu erano le strade maggiormente trafficate: via Papa Giovanni, via Piave. Di limitare lì. Le strade, si è detto in precedenza, in alcuni punti possono non essere eccezionali. La cosa importante di cui mi rendo conto

girando il paese sono i marciapiedi. Quelli dovrebbero essere messi a norma e sistemati a breve cercando di intervenire prima sui marciapiedi. Poi se le entrate lo permetteranno rifare le strade, altrimenti fare degli interventi di rappezzamento per sistemare la rete viaria. Per quanto riguarda il discorso del verde, il pensiero che ci aveva spinto in fase di realizzazione del nostro programma era stato quello di dare un nuovo sviluppo al parco della Pace; è disegnato bene, è particolare, ma non l'ho mai visto vivo, alcune feste sono state fatte c'è lo spazio per quello, però chi lo usufruisce lo fa in questi periodi che fa caldo, ma bisogna essere pazzi a vivere quel parco in cui manca completamente l'ombra. L'intenzione iniziale era creare un rimboschimento almeno nella metà del parco, inserito con la vicinanza alla casa di riposo. Le idee erano di creare un punto di esercizi per anziani. Sarebbe interessante prima chiedere se gli usufruttori di questi giochi per anziani saranno tanti o meno, altrimenti creare un altro punto gioco per i bambini che oggi si trovano in tanti al parco si via Papa Giovanni. L'idea era creare un'alternativa per un'altra zona del paese. Per quanto riguarda la piazza, il discorso era partire con uno studio di fattibilità, una bozza di progetto, e iniziare a analizzare se tutti i sottoservizi sono a posto, magari fare lavori di sistemazione in questo senso. Ci sarebbe da rivalutare un discorso di parcheggi, è una situazione particolare, perché è vero che durante il giorno si fa molta fatica a trovare parcheggio ma è anche vero che alla sera la piazza è abbastanza libera, per cui probabilmente le attività presenti in piazza non penso che apportino tutta quell'occupazione delle auto, di conseguenza bisognerebbe cercare di studiare una situazione tale da iniziare a liberare la piazza dai parcheggi, di ricollocarli in ambiti abbastanza vicini, e questo è l'obiettivo che si prefigge sia lo studio del riammodernare la piazza, sia quello di renderla più vivibile.

Assessore De Luca: Per quanto riguarda la previsione dei 2.000 euro sul bar del chiosco, se fosse sfuggito si parla di rifinanziare il progetto, dunque di risorse interne. Per quanto riguarda il fatto che il pop sia il manifesto di un'amministrazione, sono d'accordo. Penso che per il 2012, sia cosa acquisita da tutti, è un anno un po' anomalo, un po' speciale. Anticipando soltanto alcune cose che tratteremo anche dopo, per il comune di Azzano stiamo parlando di circa 833.000 euro in meno di trasferimenti, che naturalmente devono essere coperti dalle imposte. Si poteva prevedere un pop più interessante, in questo caso significava andare a alzare le imposte in maniera insostenibile per la popolazione. Quella di tagliare degli interventi è stata una scelta obbligata, se non si voleva andare a incidere ulteriormente sulla popolazione, e quest'anno l'impressione è di fare un pop e un bilancio più orientato alla manutenzione e al mantenimento delle spese ordinarie. Credo si debba

considerare il 2012 un momento di transito, e che non si possa fare un'analisi della capacità di realizzazione dei progetti da parte dell'amministrazione in base al pop di quest'anno. Grazie.

Assessore Bonati: Per quanto riguardava il discorso della biblioteca; il centro Marchesi in questi anni ha avuto dei lavori a catena. Il primo lavoro è stato quello di trasferire al piano terra lo spazio gioco, quindi con l'area adibita ai bambini, cosa che ha liberato lo spazio al piano superiore, per un'aula che adesso è utilizzata per riunioni ecc., che abbiamo visto funziona ottimamente, per riunioni fino a trenta – quaranta persone, e che verrà adibita anche per la videoproiezione ecc., con un'altra adiacente che può andare a sostituire le aule attualmente confinanti con la biblioteca per permettere alla biblioteca di avere un ampliamento fino all'inizio scala, sul lato destro salendo. Questi lavori sulla sala sono appena stati fatti, il prossimo è l'ampliamento e miglioramento della biblioteca, che per noi è un'esigenza particolarmente sentita. Grazie.

Sindaco: Grazie. Passiamo al secondo giro. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Amadei.

Consigliere Amadei: Capisco e dicevo nella premessa che sugli obiettivi ci sono notevoli difficoltà da parte degli enti pubblici. Però è vero, è la riflessione che facevo io, che risparmiare non significa solo tagliare. Non è che dal momento che l'amministrazione comunale ha pochi soldi, deve tagliare alcune tipologie di servizio, o di opere. La riflessione che facevo era: ancor più se ho poco denaro, è utile che lo spenda bene. Pensare a cosa è necessario per la comunità. Un'amministrazione a tenuta a fare riflessioni interne, a valutare quali sono le priorità: sono scelte. Altro aspetto che mi faceva riflettere stando a quel che diceva il sindaco, se non sono stati fatti nemmeno i piani di progetto, vedo difficile che alcune opere possano essere realizzate nel 2012, anche la biblioteca penso che – a meno che l'assessore lavori giorno e notte – parte di queste opere sicuramente saranno traggiate nel 2013. Anche nelle manutenzioni non so cosa si potrà realizzare quest'anno, visto che l'appropinquarsi del periodo estivo, pausa, ferie degli uffici, una ripresa nel periodo di settembre, la vedo ardua che da settembre a gennaio queste opere pubbliche, sono manutenzioni, si possano realizzare.

Sindaco: Altri interventi? Prego, Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: I fondi per la farmacia sono stati dirottati dove?

Sindaco: Era uno scomputo degli oneri del polo del lusso. Deve partire.

Consigliere Foresti: Sono soldi nostri.

Sindaco: Sì. Virtualmente. Quando partirà il polo del lusso.

Consigliere Foresti: Meglio così.

Assessore Bonati: Per quanto riguarda Irene l'ho tratta in inganno io mentre parlavo. Il discorso dello studio di fattibilità era sulla piazza. Sulla piazzola ecologica è già presente. Per quanto riguarda la biblioteca, centro Marchesi c'è già uno studio. Quel che aspettiamo sono le entrate, per poter portare avanti tutto il resto. Diciamo che possiamo essere 'in ritardo' sul discorso della piazza, sul resto ci fosse la disponibilità saremmo pronti per un intervento. Per iniziarlo, poi il completamento.

Sindaco: A questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Noi, riprendendo il discorso che un piano delle opere pubbliche è il manifesto della politica amministrativa di un'amministrazione che governa, non possiamo votare a favore perché è responsabilità vostra redigerlo. Prendiamo atto delle difficoltà economiche del periodo però in effetti in questo piano opere pubbliche non ci sono sviluppi interessanti. Per questo voteremo contro. Mi preme, è interessante il discorso sulla piazza. Sarebbe bene approfondirlo. Pensando di vedere la sosta perché la nostra piazza è un parcheggio non una piazza. La parte più brutta del paese è la piazza stessa. Non dovrebbe essere così. Questo progetto dev'essere approfondito. Sui parcheggi invito l'amministrazione ad avere coraggio. Quando si dice alla gente che si tolgono i parcheggi c'è allarmismo e la gente impazzisce. Io ritengo che quando le persone vengono coinvolte, glielo si spiega, si possa forzare la mano. Il risultato è nell'interesse della comunità. Partendo dal progetto, che può essere il restauro di una parte, della prima metà, della seconda. Se c'è la possibilità di parlarne ben venga. Mi fa piacere che si possa. Al di là di questo voteremo contro.

Sindaco: Prego, Consigliere Amadei.

Consigliere Amadei: Per quello che accennavo io nei precedenti interventi il Consigliere Assi nel suo intervento, anche per noi questo piano di opere pubbliche è sottotono, premesso tutto quel che è stato detto, le reali difficoltà. Riteniamo che quando ci sono difficoltà economiche, all'amministrazione comunale è chiesta una riflessione maggiore sull'individuazione delle priorità a partire dall'analisi secondo me necessaria delle necessità. Tolte le necessità della sicurezza: sto parlando del municipio, degli infissi delle scuole medie. Per tutte queste ragioni anche il voto di Noi per Azzano sarà contrario.

Sindaco: Grazie. Le necessità le abbiamo analizzate. A questo punto mettiamo in votazione: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti).

Terzo punto dell'ordine del giorno:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Marziali Matteo, Orlandi Marco, Teli Fabio, Vavassori Sergio, Belotti Marco, De Luca Lucio, Bonati Massimo, Assi Sergio, Amadei Luigi, Ferrari Andrea, Foresti Irene, Sassi Gorgonio, Suardi Sergio.

ASSENTI: Annovazzi Gianluca, Zucchinali Giuseppe, Tomasoni Giorgio.

Sindaco: Passiamo al **punto successivo**, che è l' **imposta municipale propria (Imu): approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2012**. Illustra l'assessore De Luca.

Assessore De Luca: Non è un mistero per nessuno che con il cosiddetto decreto salva Italia, con lo stravolgimento dell'Imu così come era prevista dal precedente decreto legislativo sul federalismo municipale, gli enti locali che per anni hanno sopportato le manovre imposte ed i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, sono nuovamente a dover sostenere politiche statali volte all'applicazione di una fiscalità sempre più opprimente per i cittadini. La situazione ha portato all'approvazione di due manovre correttive della legge di stabilità che avrebbe dovuto mettere in sicurezza i conti pubblici. All'interno di queste manovre gli enti locali, la struttura più vicina ai cittadini e alle loro esigenze, sono stati oggetto di nuovi

obblighi o tagli non indifferenti. Tali manovre per la nostra realtà significano una drastica riduzione di trasferimenti statali, e per quest'anno un obiettivo di patto di stabilità che è passato dai 335.286 del 2011 ai 341.252 del 2012. Il decreto salva Italia del governo Monti prevede non solo un nuovo taglio sul fondo sperimentale di riequilibrio per 1,45 miliardi di euro, ma impone di compensare su quest'ultimo la differenza di gettito tra Imu e aliquota base Ici mediante un'ulteriore riduzione del fondo. Significa che il fondo sperimentale di riequilibrio viene ridotto in misura corrispondente al maggior gettito dell'aliquota base attribuita ai comuni dalle disposizioni normative, e che la nuova impostazione cui saranno soggetti i cittadini, compresa l'abitazione principale e i beni durevoli e strumentali, non porterà alcun beneficio alle casse comunali. I vantaggi potranno derivare solo da maggiorazioni delle aliquote. Un tale scenario ha comportato per l'amministrazione un non facile lavoro per equilibrare le esigenze di bilancio con il contenimento delle imposte in una situazione complessa se non drammatica per le famiglie italiane; l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria è stata fissata dal Governo allo 0,76% , con la possibilità per i comuni di modificare le aliquote in aumento e in diminuzione come segue: l'aliquota base può essere modificata di un + o - 0,3%, l'abitazione principale, fissata allo 0,4%, può essere modificata a iniziare da un + o - 0,2%. Per i fabbricati rurali a uso strumentale, fissata allo 0,2%, può essere ridotta fino allo 0,1%; gli immobili produttivi di reddito fondiario possono avere un'aliquota riducibile fino allo 0,4%. I fabbricati costruiti e adibiti all'impresa che costruisce i locali possono avere un'aliquota base riducibile fino allo 0,38%. Pertanto l'amministrazione propone di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012: aliquota base allo 0,9%; aliquota per abitazione principale e pertinenze allo 0,48%; unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, aliquota dello 0,48% con applicazione della detrazione prevista per l'abitazione principale. Per unità immobiliari possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, a condizione che non risulti locata, aliquota dello 0,48% con applicazione della detrazione prevista per l'abitazione principale. Di determinare per gli immobili adibiti ad abitazione principale la detrazione di euro 200, maggiorata di 50 euro per ciascun figlio non maggiore di anni 26, purché abitualmente dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo della maggiorazione al netto della detrazione base non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione

base di euro 200. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012. Si propone di approvare queste aliquote.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego, Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Volevo fare un preambolo poi entro nel merito delle aliquote. Sinceramente ho apprezzato l'illustrazione dell'assessore ma non ho compreso quanto è comparso sul sito della Lega Nord in data 20 maggio. Il capogruppo della Lega Nord nelle pagine riservate a ogni gruppo consiliare, c'è una spiegazione strumentale dell'Imu che non ho apprezzato. Mi dispiace che questa amministrazione abbia sposato certi termini e fatto certe considerazioni. Li ritengo superficiali e irresponsabili: non è mio solito fare valutazioni su quanto avviene a livello nazionale, però la Lega Nord è stata al governo negli ultimi dieci anni, e quando leggo determinate affermazioni contro il governo Monti e il debito pubblico italiano, rimango basita. Probabilmente non sapete neanche voi quel che viene pubblicato sul sito del comune di Azzano. Se volete ve lo leggo. Dico solo l'ultima frase: 'l'Italia è una e indivisibile solo quando dobbiamo subire: meditiamo'. Io ho meditato su questa frase non so se l'avete fatto voi. A parte questa cosa che ritengo grave, rispetto alle aliquote fissate dopo quanto è stato affermato a maggior ragione trovo singolare il fatto che sono aumentate. Si poteva utilizzare una logica diversa e una distribuzione maggiore per le aliquote per la prima casa. Avremmo potuto mantenere l'aliquota originaria per l'abitazione principale e aumentare di più le altre. Queste le considerazioni che mi viene da fare. Non siamo contro l'Imu: l'errore più grave è stato toglierla. Ci rendiamo conto che è gravosa per la cittadinanza. Dal punto di vista politico, farei una riflessione più ampia sul ruolo della Lega Nord all'interno del governo.

Sindaco: Grazie. Prego, Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Grazie. Sull'Imu il Consigliere Foresti mi ha rubato le parole di bocca perché quanto pubblicato sul sito internet, prossimamente se pure a malincuore per la maggioranza, il consiglio sarà tenuto ... siete voi che proponete, non le minoranze. Al di là di questo l'articolo cerca di tamponare un altro punto a sfavore. Dopo aver proclamato lo sciopero fiscale la Lega Nord si vede costretta non solo a confermare, ma ad aumentare le aliquote dell'Imu. Come diceva il Consigliere Foresti anche Prodi aveva deciso di togliere l'Imu, staremmo nella stessa situazione e forse peggio. Detto questo l'Imu è una tassazione,

la contingenza economica è quella che è, tutti i comuni, convengo con l'Assessore, sono obbligati a ripianare i trasferimenti dello stato, con tassazione diretta come l'Imu. Un aneddoto: due settimane fa sono venuto in comune per fare un calcolo dell'Imu. Un calcolo complesso che non riuscivo a fare da solo, ringrazio la d.ssa Viola e Francesco Riccardi per l'impegno che han dimostrato in questo mese, hanno aiutato parecchio la popolazione, ho sentito di un servizio non sempre reso così ottimamente da tutti i comuni, ero in attesa e sentivo un cittadino di Azzano che mi diceva: guarda Suardi, questo comune è leghista l'Imu non la paghiamo. Immagino quando gli han compilato l'F24 cosa avrà detto, dove sono capitato, però ripeto non certo questa maggioranza, non è responsabilità di questa maggioranza, che paga di far parte di un partito che dopo tanti proclami non pagheremo, adesso si trova a dover rivedere tutte queste promesse che già quando sono state fatte erano difficilmente concretizzabili, perché la situazione economica è quella che è. L'unico appunto che volevo fare era sulla proposta dell'Imu per quanto riguarda il punto relativo all'applicazione dell'aliquota sulla prima casa con detrazioni, per le unità immobiliari possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Applichiamo a chi non è residente nello stato e magari è proprietario in un altro stato, l'aliquota della prima casa per di più con detrazione; per quale motivo? Se uno è residente all'estero già il fatto di non aver la residenza in quella casa per me non è per niente prima casa, non riesco a capire perché questa agevolazione, che era già precedentemente inserita nel regolamento dell'Ici previgente, ma che allora aveva una ragione d'essere perché l'Ici partiva da un presupposto diverso, però in questo caso non riesco a capire come mai si sia riproposta questa equiparazione a prima casa, in questo caso specifico: un non residente nello stato italiano che ha la casa ad Azzano San Paolo e vive non so dove, fuori dello stato italiano, e può essere proprietario di un appartamento all'estero, non vedo perché debba pagare come prima casa per di più con la detrazione di 200 euro. D'altro canto non riesco a capire perché non sia stata inserita l'equiparazione a prima casa dell'unità immobiliare appartenente ad edilizia cooperativa proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari, a condizione che essi siano residenti. Parecchi comuni hanno inserito nel regolamento Imu queste forme di abbassamento, anche perché immagino chi fa parte delle cooperative, già la normativa Imu inserisce diversità pazzesche: persone separate piuttosto che chi ha coniugi che non sono nello stesso nucleo familiare, chi concede in comodato al figlio l'appartamento e si ritrova a pagare con l'aliquota piena di seconda casa l'appartamento, solo perché il comodato non è considerato diritto reale di godimento. A parte queste differenziazioni, chiederei all'assessore se può magari non inserire le cooperative

edilizie proprietà indivisa perché comunque ci sono contrasti eccepiti da alcuni comuni sull'applicazione come prima casa di questa categoria, però quantomeno di togliere il discorso di chi è residente all'estero e ha un appartamento ad Azzano, perché non sembra il caso che debba avere questa riduzione che a mio avviso, chiedo che sia tolta perché non la ritengo un'agevolazione congrua.

Sindaco: Grazie. Prego, Consigliere Assi.

Consigliere Assi: Grazie Sindaco. Due necessità dell'Imu penso ci siano. Stiamo soffrendo tutti. Peraltro interviene in un contesto di responsabilità. E' espressione di un momento di difficoltà dei bilanci delle realtà comunali. Nell'incertezza totale. Di sapere se e quanto proseguirà. Se è giusta o non è giusta. Il resto si gioca all'interno di un'abile attività contabile. Cercando di contenere le difficoltà di tutti in una situazione economica che vede le famiglie perseguitate da un sistema fiscale di imposte, perché la viviamo così, è qui il grosso problema. E' come l'evasione. Le tasse le paga chi è costretto. L'Imu ha un tema di questo tipo. Lo sforzo messo in campo da tanti, anche dalla giunta è quello di fare un volo radente per capire se e chi ha immobili accatastati, questo è un tema sul quale la riflessione punta. Credo che il 2012 sia un anno di transizione dove ci si sperimenta un po' tutti, dove però la spesa e l'impegno nostro è cercare di attenuare l'Imu e forse un giorno vedere l'Imu rimossa almeno per la prima casa. E' un'espropriazione. Un'indebita azione di prelievo dello stato verso chi con i sacrifici di tutti i giorni è costretto anche a pagare la rata dell'Imu. Che pesa. Faccio una riflessione. Mi riferisco all'osservazione che siamo chiamati a praticare. A me viene da pensare al sistema della sosta sul piazzale. Gli edifici. La loro funzione. La loro valorizzazione. Se andiamo lì qualcosa salta fuori. Mi riferisco a queste perché hanno il prodotto di fornire un disagio. Questo conflitto sociale. Il tema aeroportuale. Che innesca una sua economia. Che ha l'effetto, l'impatto sul territorio. Veicoli che vanno, che vengono. Su cui indagare. Sulle tipologie di attività. Per capire se o no queste che hanno una capacità attuale, inviterei a provare a modificare, ad approfondire alcuni temi. Anche perché, su questa cosa ho una mia convinzione, per esempio sono quello che premierebbe la produzione. Un settore che dà lavoro, siamo costretti a sovraccargarli di Imu e l'Imu è pesante. Le attività produttive che stranezza. Se fossero attività diverse. E' qui che è ingiusta l'Imu. C'è bisogno di un riequilibrio. Oggi siamo costretti ad applicarla così. Su questa cosa dovremmo fare uno sforzo. Per capire che c'è bisogno di risorse, e dove andiamo a prelevarle? Alla gente. E' chiaro che ora siamo chiamati noi. L'Italia siamo noi. Con tutte le

responsabilità che abbiamo. Ognuno di noi nel suo piccolo qualche guaio magari inconsapevole l'ha prodotto. Non è tutta colpa degli altri insomma. Rispetto a questa cosa la riflessione mi piace elaborarla. Il lavoro, l'impegno, gli uffici, intrecciare controlli e verifiche. Un discorso legato all'evasione fiscale. Un intreccio di azioni. Servono per ristabilire una sorta di equità sociale. Bisogna provare a fare questo sforzo. E' un lavoro che serve domani. Aiuta a crescere tutti. A far capire che se dobbiamo applicare l'Imu almeno sappiamo che l'abbiamo applicata in maniera giusta, ragionevole. Calibrata. Corretta. Questo lo sforzo. Sento che l'Imu mi ferisce. Fa male. Ti arriva addosso e sei costretto a pagarla. Sapendo che questo contributo che viene chiesto alla comunità, possa avere efficacia. Se vogliamo salvare l'Italia, che non sia inutile. Rispetto al gettito, non so cosa sia accaduto a oggi. Immagino che non ci sia ancora una registrazione del dato contabile: spero che l'assessore possa prestissimo, glielo chiedo, ci informi su questa cosa, perché si torni a fare una riflessione che potesse servire rispetto all'andamento dell'Imu. Capire se e come orientare le prossime mosse. Speriamo che il gettito sia significativo e si possano assumere contromisure a vantaggio della comunità nel prossimo giro che è il saldo di dicembre. Su questa cosa l'impegno a 1) fare un lavoro continuo e costante, quel che suggerivo 2) di restituzione dei dati in maniera che si possa fare una riflessione: noi non l'abbiamo fatta insieme questa riflessione. Mi sarebbe piaciuto. Comprendere la difficoltà dei numeri. In questa circostanza, il contributo di tutti poteva essere utile per giungere a una soluzione condivisa: questo avrebbe evitato uscite non pertinenti, di chi ha voluto dire qualcosa ma che non serve. In questo momento la riflessione che siamo chiamati a fare è un'altra. La preoccupazione di tutti è: cosa dobbiamo fare per riuscire a evitare che l'Imu diventi una mazzata per i cittadini, perché credo che questa riflessione l'avete fatta anche voi ogni giorno e per mesi da quando siete stati chiamati a decidere sull'Imu; che non è una cosa semplice. Pesa notevolissimamente.

Sindaco: Grazie. Prego, Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari: Mi riallaccio a quel che chiedeva il Consigliere Assi. In merito alla possibilità di avere un dato certo sul gettito. Appena siete in grado di averlo ce lo comunicate. Così veniamo a conoscenza di un dato che ci sembra importante visto che fra l'altro voi nel bilancio di previsione triennale, mettete anche degli importi, avete quantificato la previsione. E' un invito che faccio.

Sindaco: Grazie, Consigliere Ferrari. Prego, Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Incominciando a rispondere al Consigliere Foresti, bisogna considerare che come spesso succede in Italia, con l'Imu prima si prendono le decisioni e poi si fanno le sperimentazioni. In questo caso la sperimentazione è stata delegata ai comuni. Nonostante questo per certi comuni significhi trovarsi non dico in default ma in grosse difficoltà a fine anno, perché se il gettito non corrisponde al previsto il problema è notevole. Si incaglia una serie di fenomeni come quello di effettuare i pagamenti ai fornitori. Basti pensare che il ministero fornisce a tutti gli enti locali un dato sul gettito che il più delle volte, come nel nostro caso, è maggiore rispetto a quello che risulta dalle statistiche dell'ente. Anche nel nostro caso abbiamo circa 150.000 euro di differenza tra il dato previsto dal ministero e quello che risulta a noi a bilancio. Perché non abbiamo azzerato l'aliquota? Abbiamo preferito tenere l'aliquota prevista dall'Ici, il 4,8 per mille, per il fatto che quello è il dato più certo che riusciamo ad avere sull'Ici. E' un gettito facilmente ricostruibile, anche se vista la situazione economica non è detto che oggi sia uguale al 2007. Il gettito per quanto riguarda l'Imu per la prima casa, ammonta a circa 200.000 euro. Abbiamo calcolato che ogni aumento dello 0,1% dell'aliquota sulla seconda casa era circa 30.000 euro. Per riuscire a recuperare la parte della prima casa azzerando quell'aliquota, avremmo dovuto portare l'aliquota della seconda casa intorno al 10 per mille. Non è solo la seconda casa. Sono anche le attività produttive, che in certi casi si vedono stravolta l'imposizione precedente. Ricordo che si parte dal 6 per mille: molto pesante. Seconda casa mi vengono in mente casi di genitori che le danno in comodato ai figli, vista la situazione, non è così facile da dirimere il problema. Abbiamo detto: è una fase di test anche per noi. Tanto dobbiamo arrivare a una definizione delle aliquote entro il 30 settembre; cominciamo a vedere come va con la prima tranche, quella di giugno, che si pagava con l'aliquota base. In base agli incassi vedremo quale dovrà essere l'aggiustamento da effettuare. Per quanto riguarda la previsione della detraibilità per i residenti all'estero, e per chi non è residente nel territorio del comune, è una possibilità data dalla legge. Doveva servire per le esigenze di coloro che per situazione temporanea si trovano a doversi trasferire per lavoro all'estero piuttosto che per quelle situazioni dove per lavoro ci si debba spostare spesso sul territorio nazionale, mi vengono in mente militari, forze dell'ordine, hanno questo problema si spostano frequentemente volendo mantenere la casa di origine. Vista la situazione è una possibilità indicata dalla legge che può essere ragionata ulteriormente. Allo stato attuale, viste le situazioni precedenti, dove dovevamo confrontare il gettito realizzabile rispetto agli anni precedenti, abbiamo preferito mantenere quella piuttosto che stravolgere le logiche della precedente Ici. In questo senso anche le

cooperative edilizie possono essere prese in considerazione. Resta il fatto che cominciamo a vedere qual è il gettito realizzabile in questa prima fase. A settembre prevedremo delle diversificazioni. Ci sarà il regolamento dell'Imu. In questo contesto s'inserisce la proposta che sento di condividere di Sergio Assi: di fare dei ragionamenti diversificati sull'imposizione per attività produttive o meno. So che anche altri comuni, anche Bergamo non ha ancora fatto diversificazioni proprio per le stesse ragioni che ho detto prima; in questo momento non si riesce a fare una pianificazione realistica del gettito. Tutto quanto verrà stabilito con l'approvazione del regolamento a settembre. Sono proposte interessanti, e se possono servire per andare a incidere il meno possibile sulle famiglie già tartassate, queste proposte e queste soluzioni sono ben accette e saranno prese in considerazione. Tra parentesi: il fatto di non aver cancellato – ridotto l'aliquota sulla prima casa è dovuto al fatto che secondo simulazioni fatte ci siamo resi conto che andava a incidere poco sul reddito familiare. Mediamente stiamo parlando di importi al di sotto dei cento euro, di circa sessanta euro, il più delle volte non vengono neanche pagati perché ci si trova nella situazione di essere al di sotto del minimo. Se non sbaglio 112 euro. I più si trovano a non doverla pagare. Per quanto riguarda il gettito ho il dato al 26 giugno, parliamo di 742.218 euro di gettito previsto da noi, secondo quelle del ministero sono 800.000. Incassati alla data del 26, 221.000 euro. Stiamo parlando di meno di 1/3 dell'incasso previsto. E' vero che il dato è in continuo aggiornamento, può darsi che man mano che arrivano i dati possa avvicinarsi, visto com'è andata per ora ho qualche dubbio che possa raggiungere quella previsione. Vediamo stanno arrivando i dati, anche oggi c'è stato un aggiornamento. Vi terremo aggiornati.

Sindaco: Grazie. Partiamo con il secondo giro. Prego, Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Una precisazione rispetto a quel che ha detto, che lo 0,48% non è lo stesso del 2007. Bisogna sapere che c'è una destinazione d'uso che è il 160% non il 100%. Viene calcolato su un ammontare superiore. Per correttezza perché rispetto a quel che ha detto è sbagliato. Poi si parla di un aumento del 20%. Rispetto allo 0,8% definito. Non è piccola come percentuale secondo me. Non sono cose molto incoraggianti.

Sindaco: Grazie. Facciamo la dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Ringrazio l'assessore perché le risposte sono coerenti. Sui residenti all'estero c'era più che altro, visto che è un sacrificio di tutti, è vero che ci sono particolari

esigenze di chi dev'essere trasferito all'estero per motivi di lavoro o quant'altro. Però come ha sottolineato l'assessore anche i genitori che danno in comodato gratuito ai figli si trovano una mazzata su una seconda casa; un sacrificio distribuito su tutti penso che possa rendere la pillola un po' meno amara. Dopodiché è ovvio che come ha detto il mio capogruppo l'Imu è una necessità attuale, quindi sinceramente il nostro gruppo non se la sente di votare contro questa decisione delle maggioranze, che si trova, oggi ho detto al segretario comunale al telefono: per fortuna sono di qui e non di lì, perché sinceramente prendere determinate decisioni che arrivano dall'alto e non poter fare tante volte diversamente, è ovvio che non è mai bello. Per questo motivo non ce la sentiamo di votare contro, ovvio che neanche favorevole, perché attendiamo questo regolamento di settembre, sperando che verranno prese in considerazione, anche sulla base dei dati dei versamenti che arriveranno in questi giorni, quindi prendiamo atto che c'è questa apertura a rivedere determinate categorie e produrne di nuove, sempre nel poco spazio che la normativa dà, e pertanto il voto di Noi per Azzano è di astensione.

Sindaco: Grazie. Prego, Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari: Prima di fare la nostra dichiarazione: noi dovremo tornare a deliberare in consiglio comunale, quando ci saranno degli accertamenti, in settembre, può darsi che si torni a votare? Ecco noi, in attesa di una valutazione più serena non direi, perché in questi argomenti la serenità si perde facilmente, però di una valutazione più attenta, più precisa, anche noi riteniamo di astenerci, dall'approvazione di questo, soprattutto per quanto riguarda quell'adeguamento, pur minimo, sull'abitazione principale, poteva essere un segno alla cittadinanza, mantenere quel che era stato previsto dalla normativa di legge, visto che da quanto emerso sembrerebbe che questo gran gettito da questa imposizione non dovrebbe arrivare. Per lo meno non aggravarla in modo determinante. Per cui in attesa di rivedere la posizione che emergerà nel frattempo, noi ci asteniamo.

Sindaco: Grazie. Quindi votiamo: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti).

Quarto punto dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2012-2014 ED ALTRI ALLEGATI.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Marziali Matteo, Orlandi Marco, Teli Fabio, Vavassori Sergio, Belotti Marco, De Luca Lucio, Bonati Massimo, Assi Sergio, Amadei Luigi, Ferrari Andrea, Foresti Irene, Sassi Gorgonio, Suardi Sergio.

ASSENTI: Annovazzi Gianluca, Zucchinali Giuseppe, Tomasoni Giorgio.

Sindaco: Passiamo al punto successivo, che è l'approvazione del bilancio di previsione 2012, del bilancio pluriennale 2012-2014, della relazione previsionale programmatica 2012 – 2014 e altri allegati. Illustra l'Assessore De Luca. Farò un'introduzione generale. Si evidenzia dalla gravità del momento e si evince dalla data di approvazione di questo bilancio di previsione, che è un momento complesso e molto delicato. Questo bilancio è caratterizzato dagli oltre 500.000 euro di riduzione di trasferimenti statali, che ha dovuto essere compensato dall'Imu. Per far fronte a queste riduzioni statali e non incrementare ulteriormente l'Imu di cui abbiamo discusso fin adesso, si è applicata una parte di avanzo per alcune spese correnti eccezionali, e una parte limitata di avanzo negli oneri delle gestione corrente. Nelle spese sono analizzati puntualmente tutti i capitoli uno ad uno. Si rileva un importante incremento nel settore sociale, dove i bisogni sono in continuo aumento; si è cercato comunque di sostenere anche il campo dell'associazionismo, sia nel sociale che nello sportivo che nel culturale, proprio perché siamo di fronte a un momento delicato per la società e l'economia italiana; le entrate degli oneri sono state limitate perché tutti i progetti a partire dal polo del lusso e della cultura hanno avuto un ridimensionamento e quindi in coerenza il piano opere pubbliche è limitato su dimensioni realistiche, come del resto abbiamo sempre sostenuto. Auspichiamo che l'anno prossimo l'Imu sia totalmente a favore dei comuni, anche per aver una riduzione dell'aliquota soprattutto per la prima casa e le attività produttive, che sono le più colpite, e che il patto di stabilità possa essere modificato, e liberare almeno in parte finanziamenti già a disposizione, perché si può pensare che gli investimenti per la sicurezza degli edifici pubblici e la loro messa a norma possa andare oltre tali disposizioni; i comuni non possono essere più il capro espiatorio e coloro che sono sempre penalizzati, visto che sono quelli che devono rispondere ai bisogni primari della

popolazione, e il referente delle necessità quotidiane. Aggiungo che gli sprechi sono altrove e non in realtà come la nostra.

Assessore De Luca: Come già evidenziato nel precedente punto riguardante le aliquote Imu, la predisposizione dei bilanci di previsione per il 2012 si è dovuta scontrare con alcune difficoltà dovute soprattutto all'approvazione del già citato decreto salva Italia. Con l'introduzione dell'Imu e relativa previsione di entrata, tanto da costringerci a arrivare a fine giugno con la presentazione e approvazione del bilancio. Tutto ciò, mi preme sottolinearlo, nonostante gli uffici, rispondendo a una richiesta dell'amministrazione, trasferita anche nel 2011, si fossero adoperati per fornire con largo anticipo a gennaio tutti i dati previsionali necessari per la predisposizione del bilancio, entro il primo bimestre dell'anno. Purtroppo le continue modifiche e incertezze del governo hanno vanificato tale sforzo per due ragioni: 1) perché l'orientamento di questa amministrazione è sempre stato di predisporre bilanci previsionali certi che rispecchiassero le reali capacità dell'ente 2) non si è voluto colpire la popolazione di Azzano alzando eccessivamente le aliquote dell'Imu imposta dal governo Monti, considerato il fatto che è un tributo che va al governo e non è reinvestito a livello locale; questa giunta pertanto ha individuato alcune linee guida necessarie alla predisposizione del bilancio di previsione 2012, che sono così individuabili: contenimento della pressione fiscale; ciò ha comportato un notevole lavoro da parte di uffici e assessorati che hanno dovuto procedere più volte con revisioni della spesa, parliamo di cinque revisioni. Salvaguardia della qualità dei servizi esistenti effettuando tagli su voci di bilancio non concernenti servizi essenziali con forte valenza di sostegno sociale. Previsione dei sostentamenti senza ricorso a indebitamenti in sintonia con la capacità di pagamento del comune fortemente limitata dal patto di stabilità interno; in tale senso mi preme ringraziare la responsabile della ragioneria generale, Rossana Piazzalunga, che puntualmente riesce a conciliare le esigenze dell'amministrazione e i fabbisogni degli uffici con le rigidità di un bilancio sempre più complesso da gestire. Per quanto riguarda la disamina del bilancio, la gestione di esercizio del 2012, da verifica degli organi di gestione la gestione finanziaria risulta in equilibrio rispetto agli obiettivi di finanza pubblica, sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti di bilancio, è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità, è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento della spesa di personale, non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati, è stato utilizzato un avanzo di amministrazione per 89.461 euro. Il bilancio di previsione per il 2012 rispecchia i principi del pareggio finanziario, dell'equilibrio della parte corrente, dell'equilibrio della

parte straordinaria. Per quanto riguarda la parte corrente abbiamo entrate per 4.941.322 e spese per 5.036.638. A fronte di parte capitale ci sono entrate per 1.994.468 e spese per 1.998.613. Nel mio intervento mi soffermerò maggiormente sulla parte delle entrate, in quanto saranno i miei colleghi assessori a illustrare in modo qualitativo le spese discutendo i progetti per i propri settori. Per la parte entrate, le entrate tributarie rispetto all'anno precedente presentano le variazioni più rilevanti nelle voci Ici – Imu che passano da 1.489.025 a euro 2.234.648. La compartecipazione Iva che da 495.153 è eliminata completamente, l'addizionale energia elettrica che va da 83.004 a 5.300 euro, il fondo sperimentale di riequilibrio che passa da 493.498 a 378.729, quindi una riduzione di tutte le compartecipazioni, dei trasferimenti. Abbiamo già visto che le aliquote Imu sono state fissate allo 0,48% per l'abitazione principale e relative pertinenze, e 0,9% per le altre unità immobiliari. L'introito presunto per tale imposta è secondo i dati del ministero dell'economia e finanze pari a 2.175.607, importo sovrastimato di euro 116.000 rispetto alle previsioni del comune. Vista la già notevole pressione fiscale alla quale già da quest'anno sono soggetti i contribuenti, si è deciso di agire solo sulle aliquote Imu, e quindi non prevedere variazioni relativamente all'addizionale Irpef che resta dello 0,5%. E' stato approvato il piano finanziario per il servizio igiene urbana 2012, il costo del servizio è pari a euro 670.000 ed è coperto totalmente dalla Tariffa Igiene Urbana. Per ciò che riguarda il contributo permesso di costruire, è stata quantificata un'entrata pari a 682.000 euro, con opera scomputo di oneri pari a 537.000 euro, che riguarda i parcheggi pubblici in via 1 maggio e via Pasubio. Per contenere gli effetti della pressione fiscale sui cittadini per l'anno 2012 si è previsto di applicare la quota di euro 41.900 per il finanziamento delle spese correnti, i trasferimenti erariali già nel 2011 avevano subito una drastica riduzione in quanto sostituiti dalla compartecipazione Imu e Iva e dal fondo sperimentale di riequilibrio, passando da 1.264.073 del 2010 ai 33.272 del 2012, cioè l'ex fondo per lo sviluppo degli investimenti. I trasferimenti della Regione Lombardia prevedono una quota di euro 25.000, e la copertura di parte del fondo affitti a sostegno di situazioni di forte fragilità sociale, e un contributo di euro 10.000 per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I contributi da altri enti del settore pubblico ammontano a euro 165.906, e comprendono voci quali i contributi dell'ambito territoriale di Dalmine, per il finanziamento dei servizi socio assistenziali, le compartecipazioni da parte degli altri comuni a convenzioni e accordi, il contributo per il Gse. Per ciò che concerne i proventi dei servizi pubblici passiamo da 237.653 del 2011 a 253.610, coprendo i servizi indispensabili e i servizi a domanda individuale per un importo di 106.300 euro. Questi ultimi sono quei servizi pubblici gestiti direttamente dal comune:

attività poste in essere non per obbligo istituzionale ma come risposta a richieste degli utenti, i quali contribuiscono sia pur parzialmente ai costi del servizio. Anche in questo caso si è avuto riguardo a non incidere ulteriormente sulla popolazione, prevedendo una copertura dei costi da parte dei cittadini solo per il 44,45% contro il 51,70% dell'anno precedente. In merito ai proventi da sanzioni amministrative, che ammontano a 71,600 euro, si è provveduto alla relativa destinazione del 50% ai sensi di legge. Mentre è previsto un gettito per occupazione del suolo pubblico pari a 21.000 euro. Riguardo a entrate derivanti da beni dell'ente, occorre evidenziare che a partire dall'anno 2012 per 15 anni, si è iscritto il canone di concessione della nuova Rsa, pari a euro 135.026; alla voce 'proventi diversi' corrisponde rispetto al 2011 un importo più che dimezzato; questo perché nell'esercizio 2011 ha inciso un contributo straordinario pari a 250.000 euro per l'attuazione dell'intervento polo del lusso e della cultura. Per quanto concerne i contributi e i trasferimenti in conto capitale, la voce alienazione beni patrimoniali comprende 150.000 euro per l'alienazione del terreno di Zanica, e circa 360.000 euro per la trasformazione dei diritti di superficie. Per quanto riguarda le voci di spesa, le previsioni di spesa sono state definite nel rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto delle riduzioni di spesa ex lege. Per quanto concerne le spese, come ho già detto, i miei colleghi procederanno in seguito a illustrare nei dettagli i programmi dei propri settori. Tuttavia occorre in questa sede fare un paio di precisazioni: 1) sempre con l'intenzione di evitare ulteriori aumenti dell'Imu a copertura dei bisogni dell'ente, si è optato per l'applicazione di avanzo dell'amministrazione 2011, per una quota pari a 89.461 euro, destinati a finanziare spese di funzionamento non ripetitive, quali: 6.260 euro, quote vincolate destinate a contributo per fondo sostegno affitti; 14.200 euro, monitoraggio ambientale dell'aria di Azzano San Paolo a seguito della modifica delle rotte aeroportuali nell'anno 2010 e dell'intensificarsi del traffico aereo sul territorio comunale; 29.000 euro, servizio archivio, trasferimento cioè dell'archivio, stoccaggio documentazione, ordinamento schedatura, inventariazione, giacenza archivistica; 40.000 euro di incarichi legali, per una causa aperta da tempo. Per quanto riguarda i fondi accantonati, il fondo valutazione rischi, che ha la funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili, per l'esercizio 2012, è stato previsto, al fine di compensare le perdite sugli introiti Tia, il mancato realizzo di ruoli coattivi, e per autorizzare l'accertamento della quota sovrastimata Imu secondo i dati forniti dal ministero; con questo concludo, restituisco la parola al Sindaco e ai miei colleghi. Grazie.

Sindaco: Grazie. Prego, Assessore Belotti.

Assessore Belotti: Buenasera a tutti. Inizio con la relazione sull'edilizia privata. La programmazione del settore servizi tecnici in ambito edilizio si configura sulla base di quanto definito dal Pgt approvato nel febbraio 2010. L'assessorato ha rilevato, in questi primi due anni di utilizzo di un nuovo strumento urbanistico, una situazione in linea con l'andamento generale, e evidenzia la difficoltà all'avvio di nuovi interventi edilizi, in uno scenario economico di forte crisi. Ne sono un esempio emblematico alcune situazioni di stallo di alcuni permessi per costruire, rilasciati con dichiarazioni di inizio lavori depositate; appena iniziati o non conclusi nei termini, con richiesta di proroga dei termini fine lavori, oltre i tre anni; nell'anno in corso si dovrebbero avviare alcuni piani attuativi conformi al Pgt, Armani e Tirloni; sono inoltre in via di definizione le procedure di sportello unico della società Corti Marmi; l'assessorato è attento oltre alle eventuali valutazioni di interventi in varianti al Pgt, sempre che questi rientrino nell'interesse generale, oltre che del soggetto proponente, anche dell'amministrazione comunale, a tutela sia delle attività economiche presenti sul territorio che del territorio stesso; l'assessorato richiede all'ufficio una maggiore attenzione all'attività edilizia, gestita con comunicazione di inizio attività, in quanto si è consapevoli che le difficoltà economiche del momento in alcuni casi inducono a una maggiore elusione delle norme, anche per la proprietà edilizia, e quindi per tutti gli adempimenti ad essi correlati, che rappresentano una notevole onerosità per il proprietario, sempre più difficile da affrontare, per il pagamento degli oneri in corso di costruzione. Desidero ringraziare il responsabile di settore geom. Consoli, e tutto il personale dell'ufficio. Per quanto riguarda il commercio, come avevo già detto precedentemente, il tema centrale è il distretto del commercio; le iniziative prossime del distretto sono: il 9 settembre, 'Il filo dei sapori', camminata enogastronomica che riguarda i cinque paesi dove si concluderà con uno spettacolo con un comico di Zelig, ci sarà la premiazione della vetrina più bella; lancio della family card dal 1 ottobre; lancio del blocchetto di sconti, spendibile in tutti i negozi dei cinque comuni; la banca del distretto, uno scambio di vetrine e negozi per promuovere i prodotti del distretto; sono attivi dei gruppi che ci mettono parecchia passione per organizzare attività e progetti futuri, per esempio sto pensando a un paio di gruppi di acquisto comuni per risparmiare, negozi on line, stiamo vedendo l'anno prossimo per la notte bianca; a metà luglio ci sarà un ulteriore incontro tra i commercianti azzanesi e l'amministrazione comunale, per spiegare i benefici e le potenzialità del distretto commerciale; manifestazioni natalizie con la regia del distretto, si diffonderà un calendario delle iniziative natalizie di ciascun paese; anche per quest'anno per rendere più vivibili i paesi nel periodo natalizio, ci sarà, nelle spese c'è un

contributo di 3.000 euro a Assocom per iniziative natalizie, che hanno riscosso parecchio successo. Alla fine il treno gratis tutta la giornata, lo spettacolo natalizio, l'animazione per bambini, il babbo natale per la distribuzione di dolciumi, la castagnata, in un periodo importante per i commercianti come gli acquisti natalizi. Ispezioni: nel 2011 sono stati ispezionati dall'ufficio commercio 26 negozi e ambulanti; nel 2012 le ispezioni ammontano a 10, con estensione, abbiamo ampliato le ispezioni ai cantieri edili secondo il d. l. 81/2008; a tutt'oggi risulta effettuato un sequestro di merce, più la sanzione amministrativa; ovviamente manca il periodo delle ispezioni da fare da luglio a dicembre. Abusivismo commerciale: quello è più resistente da contrastare, stiamo intensificando i controlli; pur riconoscendo gli interventi della nostra polizia locale, bisogna prendere atto delle difficoltà a far sì che le persone non in regola non continuino a presentarsi periodicamente a vendere merce di cui si ignora la provenienza, danneggiando i nostri commercianti. Desidero ringraziare il responsabile di settore sig.ra Silvia Paladini, la commissione del commercio, Assocom, per la collaborazione; e le minoranze per i consigli e le proposte che vorranno dare al sottoscritto, sul tema del commercio, in questo periodo di crisi. Grazie.

Assessore Orlandi: Buonasera. Invece di fare una relazione completa, preferisco fare una carrellata sulle somme stanziare a bilancio e su quello che abbiamo intenzione di fare; purtroppo come si è detto e ridetto in questo consiglio comunale, è un anno difficile, le risorse sono quelle che sono, le manovre che il governo ci ha imposto ci mettono in un'ottica di mantenimento più che di sviluppo e di progetto, perché giustamente per sviluppare progetti servono risorse. Io e anche altri consigli comunali, per quanto attiene l'assessorato alla sicurezza, ho sempre detto che la valutazione era difficile per la mancanza dei dati; la mia insistenza con la prefettura è stata premiata, e sono arrivati i dati che ci interessavano per fare un'analisi completa della situazione. Le denunce in generale sono aumentate dell'8%, stressa cosa per i furti in abitazione; sono dati in linea con quelli del 2008 e 2009, non c'è stato in questi due anni il peggioramento che più volte è stato espresso. I dati ci hanno aiutato a prendere delle scelte, di mantenimento dei servizi in essere nel settore, la polizia convenzionata con Zanica, abbiamo deciso sulla parte degli investimenti di continuare l'adeguamento degli impianti di videosorveglianza, con la sostituzione di telecamere obsolete e l'acquisto di nuove; un cenno per il consigliere Suardi che chiedeva delucidazioni sulla telecamera del cimitero, è stato fatto l'ordine ieri, nel giro di qualche giorno sarà installata. La quota parte per la videosorveglianza è circa 25.000 euro, non sappiamo se riusciremo a spenderli tutti, però cercheremo di coprire quelle zone sensibili che sono state evidenziate

anche grazie alle interpellanze e alle mozioni degli altri gruppi. Ci sono le solite spese, i canoni di mantenimento dei servizi e le spese per il personale, quelle classiche che sono in linea con gli anni precedenti. E' stata stanziata una piccola somma di 5.000 euro per impianti semaforici, non è ancora stato individuato il luogo, però si tiene sempre una somma per questo tipo di spesa perché non sappiamo mai cosa può succedere durante l'anno; c'è la somma di 12.000 euro per la segnaletica stradale, quest'anno a differenza degli anni precedenti è stato fatto un vero e proprio censimento di tutta la segnaletica, anche per andare a fare delle sostituzioni mirate, senza spendere eccessivamente, e avere una situazione di tutto il territorio. Sulla parte non di mia competenza, i servizi tecnici, c'è una quota di circa 40.000 euro relativa all'illuminazione; speriamo attraverso questi interventi di miglioramento dell'illuminazione, di rendere sicure zone che magari adesso sono buie, e visibili da chi pattuglia il nostro territorio. Un breve cenno sulla parte che riguarda la protezione civile; verrà stanziata la solita quota degli anni precedenti, ripartita fra i comuni facenti parte della convenzione, con una piccola spesa che si aggira sugli 8.000 euro l'anno, voglio sottolineare il fatto che quest'anno è stato messo in pista il piano di protezione civile che sarà costantemente aggiornato, è un servizio che abbiamo dalla convenzione, invece che spendere una somma importante come di solito si spendeva, 40.000 euro per pagare un consulente per fare un piano di protezione civile, che è un lavoro molto importante, attraverso questa convenzione, con una protezione civile radicata, presente sul territorio, in stretta collaborazione con l'amministrazione e con i tecnici del comune, ci permette di avere un piano aggiornato, funzionale e molto utile per interventi in casi di emergenza.

Assessore Vavassori: Per quanto riguarda le politiche giovanili, nonostante anche a livello di ambito siano stati tagliati diverse risorse, l'amministrazione ha deciso di continuare a investire. Oltre alle iniziative promosse dal laboratorio di comunità, si è deciso di proseguire con Informagiovani, che nel primo anno di attività ha dato discreti risultati, anche se spesso orientati alla ricerca del lavoro. A tal fine abbiamo deciso di realizzare una mappatura, delle potenziali attività lavorative per i giovani, e delle ditte disponibili a attuare progetti di collocazione nel mondo del lavoro. Di recente avvio un progetto innovativo, 'cantieri estivi', che coinvolge i giovani dai 14 ai 17 anni in attività lavorative di pubblica utilità; positiva la collaborazione con i gruppi del territorio, fra i quali spicca Azzano Giovani, per la realizzazione di eventi, feste e iniziative di solidarietà. Per quanto riguarda lo sport, prosegue la collaborazione con Azzano Calcio per la gestione degli impianti sportivi di via Stezzano, che ha consentito alle diverse associazioni sportive presenti sul territorio, di ampliare il

numero di ore gratuite a disposizione. L'evento alluvionale dell'estate 2011 ha causato qualche problema, per l'impossibilità di utilizzare la struttura gonfiabile, che abbiamo rifatto in toto, con sostituzione del terreno. Ulteriori risorse nel centro sportivo sono state investite nel rifacimento degli impianti, serramenti e bagni del bar, che ora si presenta alla comunità decisamente più accogliente. Il prossimo passo sarà quello di provvedere alla copertura e ridestinazione dell'attuale campo bocce; anche le altre attività di danza, ginnastica, fisioterapia, proseguono regolarmente nelle altre due palestre a loro disposizione, siamo alla ricerca di nuovi spazi vista la saturità dei due impianti. Tra le richieste pervenute, quelle di judo e difesa personale. Essendo orari particolarmente saturi, stiamo vedendo di trovare altri spazi. Per quanto riguarda la cultura, l'anno 2011 ha visto come evento di riferimento l'incontro tra gli Azzano d'Italia sul territorio, intorno al quale sono state create altre iniziative di carattere culturale; segnaliamo l'ottima mostra fotografica relativa alle attività sul territorio, che ha dato il la per incontri formativi dedicati ai vari mestieri che stanno avendo attuazione nella sala che abbiamo allestito. Si è cercato di dare lustro alla festa patronale, che è sempre un po' dimenticata, con l'esibizione di un coro. In collaborazione con il gruppo alpini, si è dato il via alla fanfara in Azzano San Paolo, che necessita ora anch'essa di spazi per le sue esercitazioni; prosegue in modo più che positivo la collaborazione con Arauca ma, che oltre a presentare una ricca rassegna teatrale estiva, effettua corsi teatrali anche per disabili, e tra l'altro collabora con la biblioteca nel progetto Nati per leggere, e altre iniziative, e oggi gestisce il bar. Con il sistema di Dalmine, si è dato il via oltre al collaudatissimo Biblofestival che si svolge tutti gli anni, al festival della letteratura, che l'anno scorso ha visto il primo anno come tematica il genere giallo, quest'anno sempre a novembre vedrà il tema giornalismo. Incontri con autori, filmati. La biblioteca pur in spazi da ammodernare, risorse permettendo, sta proseguendo la sua attività didattica, differenziata per fasce di età, gestisce corsi, anche ottimamente quelli di musica, quest'anno ha fatto una rassegna settimanale, seminari di lettura e incontri formativi. Quest'anno è andato particolarmente bene quello sull'alimentazione. Senza soffermarmi ulteriormente sulle iniziative presenti e in corso di realizzazione, è chiara l'impronta che caratterizza questa amministrazione; non vogliamo vedere un paese dormitorio, un paese spento, un paese triste, ma vogliamo avere un paese vivo, con la comunità che partecipa e collabora alla realizzazione degli eventi. Tante volte gli sforzi non sono proporzionali ai risultati. Ma qualcosa nella mentalità della gente sta cambiando, e di questo siamo orgogliosi. Finirei con il ringraziare i responsabili di settore Rocco e Simonetta, i loro collaboratori, i

componenti della commissione sport e cultura, il laboratorio di comunità, i ragazzi della cooperativa Impronta, e tutte le associazioni che hanno collaborato con l'amministrazione.

Assessore Bonati: Il bilancio di previsione del settore tecnico riporta cifre inerenti alla manutenzione del patrimonio pubblico, e al pagamento dei servizi di pubblica illuminazione, energia e calore. Abbiamo parlato del pop, delle intenzioni di questa amministrazione, dei progetti, delle opere pubbliche future, che non erano riportate nel pop ma che rivestono una certa importanza per quanto riguarda il settore: sono tutte iscritte a bilancio, in gran parte riportate a residuo. Si tratta della sostituzione del parco macchine del comune, in primis il tagliaerba, e uno dei gasoloni; questa amministrazione ha a residuo dei soldi per quanto riguarda la formazione di nuovi consorzi; è chiaro che quest'anno non partiranno, l'intenzione è di utilizzare fondi preliminari su richieste presenti da un po' di tempo, come potrebbero essere in primis via Fermi e via Carso. Erano quelle che si muovevano nell'intenzione di formare consorzi, e sistemare la strada. Interventi sul verde ne abbiamo parlato in precedenza, e anche la sistemazione viaria e i marciapiedi. Per quanto riguarda il settore ambiente, è stato implementato il capitolo delle prestazioni dei servizi. A marzo è iniziata la campagna di monitoraggio dell'aria con quattro stazioni fisse sul territorio. Abbiamo dei dati parziali arrivati oggi: la società che sta seguendo il monitoraggio chiede che siano visibili a tutti. Un utilizzo complessivo alla fine della rilevazione che avverrà con la fine di luglio. I dati li avremo per fine agosto. Questo il monitoraggio dell'aria. L'intenzione sarebbe di avviare un monitoraggio del rumore, di quello aeroportuale. Ci sono state richieste dei cittadini che vorrebbero la verifica. Altre intenzioni sarebbero di rivedere, come chiesto in precedenti consigli comunali, i regolamenti di igiene pubblica e cimiteriale. In ultimo, di impostare studi per la viabilità. Questi i principali obiettivi del settore.

Assessore Marziali: Per quanto riguarda le politiche sociali, sulle riduzioni già si è detto che esistono problemi di ordine economico. Per quanto riguarda il bilancio dei servizi sociali e istruzione, devo dire che i servizi sociali hanno visto un aumento delle risorse che sono risorse riservate ai minori affidati alle strutture sanitarie. Sono ricoveri che hanno costi elevati. 100 euro giornalieri. Sono risorse in più affidate al nostro settore che non trovano modo di essere impegnate altrimenti. Un'esigenza che in questi tempi di crisi è più pressante. L'orientamento fermo è stato di non toccare alcun servizio. Seppur bisognasse intervenire a livello generale per il contenimento della spesa. Che è avvenuto perché si sono cercate le possibili zone grigie dov'era possibile disperdere parte delle risorse finanziarie, e queste sono

state individuate ad esempio nella possibilità di nuovi contratti per la telefonia. Andare a intervenire su costi orari e monte ore degli operatori impegnati. Risparmiare qualche soldo così. La revisione delle spese dei diversi servizi. Della spesa per il carburante. Abbiamo agito mantenendo i servizi importanti. La famiglia. Continuiamo a emettere buoni famiglia e per la scuola dell'infanzia. Restano presenti in forma uguale a quella degli anni scorsi. Siamo andati a tagliare spese per acquisti di materiali. Faccio un esempio: la cooperativa che gestisce il servizio di materiale ludico. Abbiamo addebitato a loro l'acquisto del materiale necessario. Per quanto riguarda il settore istruzione, abbiamo provveduto a evitare tagli, abbiamo richiesto un contenimento della spesa da parte degli istituti nell'ordine del 5%, l'idea sarebbe qualora ci fossero nuove risorse di andare a potenziare le borse di studio. Soprattutto gli studenti universitari. Uno dei dati che emergono è che ad Azzano c'è il 10% di laureati. Potrebbe crescere. Questa è una sintesi di ciò che è stato operato.

Sindaco: Aggiungo i ringraziamenti a quei dipendenti casualmente non citati, che svolgono decisamente bene il loro lavoro. Apriamo la discussione.

Consigliere Suardi: Ringrazio perché rispetto al consuntivo c'è stata un'illustrazione da parte degli assessori. Ringrazio tutti. Avevo pochi spunti prima ora ne ho un po' di più. Mi ricollego al discorso di prima: la contingenza economica fa sì che il bilancio cerchi nei limiti del possibile di confermare i servizi resi negli anni passati, non c'è nulla di nuovo ma è inutile nascondersi, non mi sarebbe piaciuto essere nei panni del sindaco, degli assessori, dei revisori dei conti, della ragioniera Piazzalunga, perché in questo bilancio c'è da sudare. Quando si tirano i conti, quando si fa un'attività di programmazione del bilancio preventivo con disponibilità limitate, c'è una difficoltà difficile da negare. Da parte mia non posso che apprezzare la conferma dei servizi proposti in passato, perché in questi periodi confermare i servizi degli anni precedenti è un buon punto di partenza. Siamo un gruppo di minoranza. Mi tocca un ruolo di critica per quel che ho visto ma soprattutto non ho visto. Le risorse sono poche ma siamo a giugno 2012, a tre anni dal giugno 2009 quando avete vinto le elezioni, non si sono visti sforzi per reperire risorse alternative al di là di quelle date dalla tassazione diretta e indiretta. Ricordo che tre anni fa l'allora candidato sindaco aveva sventolato un volantino dicendo: questo è il programma elettorale di Noi per Azzano. Con questo oggi state amministrando sindaco. Se non ci fossero state quelle risorse, era meglio tirar giù la serranda e chiudere il comune. Oggi nell'introduzione al bilancio ci si lamenta dicendo: queste risorse sono ancora virtuali. Prima si diceva Noi per Azzano naviga su questo. Per fortuna è arrivata

quest'occasione per il comune. Da questa occasione avete vissuto non dico di rendita perché qualcosa non è entrato – ho visto che non è partito al 100% l'intervento dell'operatore – però signori miei, diamo atto che se non ci fossero stati questi introiti saremmo stati in difficoltà. Andando sui vari settori. Mi ha stuzzicato il discorso sicurezza, per fortuna sono arrivati i dati della prefettura. Ben vengano. Non ho mai capito perché erano stati resi segreti. Dati che hanno una loro percentuale d'inesattezza, anche perché come si sa non tutti vanno a denunciare il furto. Tanti reati sono commessi ma non sono denunciati. Leggendo il programma della responsabile di settore, e sentendo l'assessore oggi, mi si dice: i dati del 2008 sono simili a quelli del 2009, sono aumentati del 4 – 6%, si è preso a punto di riferimento il 2008. Se sono aumentati così poco non siamo stati tanto noi a dire insicurezza nel territorio; noi, come minoranza, negli scorsi consigli comunali abbiamo portato all'evidenza determinati episodi spiacevoli, ma non siamo stati noi che in campagna elettorale abbiamo questa propaganda di insicurezza, che bisognava uscire con il giubbino antiproiettile ecc. Anche il responsabile di settore ci dice che c'è una psicosi da insicurezza. Ingigantita dai mass – media. In questo programma il responsabile ha sbagliato. Ingigantita anche da chi in un determinato periodo di campagna elettorale ne ha fatto uno slogan a proprio uso e consumo. I problemi ci sono. C'è una psicosi da insicurezza, però non facciamo sì che passi nella mente della gente che Azzano adesso è in assoluto il paese più sicuro. Attenzione. Bisogna prendere i dati che ci manda la prefettura. Bisogna anche calarli nella nostra realtà. Ci sono delle criticità che vanno risolte. Tante sono risolte grazie alla nostra polizia locale. Insisto nel dire: ben venga la telecamera al cimitero. Mi auguro ci siano ancora più risorse da mettere a disposizione della polizia locale, affinché possa rendere ancora più sicuro il nostro territorio. Per quanto riguarda lo sport, sì assessore va bene, però mi attendevo maggiore attenzione sotto forma di sostegno alle associazioni sportive, perché come ben saprà nel periodo di crisi le associazioni sportive sono le prime che hanno minori introiti, perché se le ditte sono in crisi non entrano sponsorizzazioni. Mi sembra che nelle vostre ultime delibere di giunta sia stato dato un contributo all'associazione Azzano Calcio di 5.000 euro a fronte di un bilancio striminzito. Ben vengano questi aiuti, speriamo siano ancor maggiormente concessi. Per quanto riguarda l'edilizia, assessore Belotti, il settore immobiliare oggi è praticamente a zero. Subisce una crisi rilevante. Stiamo attenti a non svendere il territorio. Se per far cassa bisogna fare operazioni come il Suav – Corti – ne parleremo – un conto è concedere, un conto è svendere il territorio. Da ultimo i mancati introiti di cui diceva l'assessore De Luca: penso che una piccola lievitazione dei costi l'abbia avuta il consorzio di via s. Agostino, grazie a persone che vi hanno sostenuto in campagna

elettorale proponendo che i privati non pagassero quelle opere. Le persone non hanno pagato, hanno visto la quota del comune leggermente alzarsi, perché si è deciso di chiudere il consorzio per non far lievitare altri costi, e i furbetti che non hanno pagato non pagheranno, perché queste spese verranno messe sul groppone un po' al comune e un po' agli altri privati. I furbetti sono stati furbi. Da ultimo, ho letto la relazione del revisore dei conti. Maggiore attenzione al sommerso. Ho visto le preoccupazioni dell'assessore sul social network che diceva: anch'io non ho pagato l'Imu. Visto il periodo, facciamo attenzione a non premiare i furbi, e a evitare che ci sia la mannaia delle agenzie di riscossione che non risolvono i problemi ma li aggravano, quando si potrebbe ammorbidire i recuperi in modo più dilazionato ecc. Un campanello di allarme me lo ha dato Cosidra. Se è vero che è una partecipata che non è in perdita, è altrettanto vero che ha utilizzato riserve per 200.000 euro. Attenzione perché essendo partecipata.

Sindaco: Altri interventi? Prego, Consigliere Amadei.

Consigliere Amadei: Entro in merito ad altri aspetti non presi in esame dal mio collega di minoranza. Interessante la proposta fatta dall'assessore alle politiche giovanili, relativa ai cantieri estivi. Bisognerebbe capire se ha qualche dato sulla partecipazione. Sempre sulle politiche giovanili il grosso investimento date le risorse limitate è cercare di capire quali sono le necessità. Una necessità evidente per la nostra comunità che tocca sia la dimensione giovanile e culturale, e non è stata presa bene in esame, è quella degli spazi. Lei diceva c'è necessità di ampliare gli spazi per le attività sportive, judo, karate, sport di difesa, tanto è vero che la dimensione culturale e giovanile porta avanti questa necessità. In merito alla dimensione culturale, l'assessore ha evidenziato quel che è stato fatto. Ci troviamo di fronte a un bilancio previsionale. Sarebbe stato bello capire, tolto il citato festival della lettura, quali saranno gli obiettivi per l'anno prossimo. La maggior parte della progettualità sarà legata al mantenimento di quel che c'è. La dimensione culturale può diventare il motore di aspetti economici. Integrare e unire il territorio. Lei diceva: ci tenete a far sì che il nostro non diventi un quartiere dormitorio. Anche la mia idea è questa. In concreto se prendo in mano le proposte che sono state fatte dalla biblioteca, tolti alcuni aspetti siamo in continuità con il passato. Mi fa piacere che la collaborazione con Arauca ma teatro prosegua, i corsi pensati anni fa sono stati portati avanti. Dopo alcuni anni di rodaggio meritano un cambiamento. Due osservazioni in merito alla dimensione scolastica: 1) le risorse sono poche; l'invito che voglio fare all'assessore Marziali al di là del piccolo taglio, fatto nel das, spero che i tagli che

ci saranno – un po' di materiale l'assessore l'avrà in mano, le scuole sono chiuse, l'assessore starà lavorando al piano del diritto allo studio – siano limitati ma soprattutto pensati, nel senso che si vada a toccare le cose non necessarie, anche se è un ambito dove ritenere qualcosa non necessario è difficile. Invito l'assessore a concordare con l'istituto scolastico dove e cosa tagliare. Cercando, al di là del possibile, di trovare altre forme di finanziamento. Anche la dimensione legata ai contributi per l'università, è cosa buona: però la scuola dell'obbligo e l'istituto comprensivo necessitano di risorse, per il pensiero di una società nuova. In merito ai servizi sociali e all'assessorato, concordo che riuscire a portare avanti tutti i servizi è impegnativo. Azzano è un comune che fornisce molti servizi. Uno degli obiettivi che l'assessorato si dovrà prefiggere è quello della città dell'anziano, far partire la Rsa. So che – ringrazio – ci sarà un tavolo di lavoro per discutere sulle rette. Che sono alte.

Consigliere Foresti: Secondo me importante è la lotta all'evasione fiscale. Ho visto che è stato citato all'interno del programma. Mi ricordo che a novembre dell'anno scorso abbiamo approvato un consiglio tributario che non trova alcun tipo di menzione nel programma, immagino sia sparito o come pensavamo noi, era solo una cosa nebulosa che non avrebbe avuto alcun seguito. Mi spiace constatarlo ma avevamo ragione. Avevamo intuito come sarebbe andata a finire. Questo vuol dire che bisogna trovare altri strumenti per raggiungere l'obiettivo. Questo era inutile. Torno sulla sicurezza. Abbiamo evidenziato che non era tanto aumentata la sicurezza, ma da quando siete arrivati ad amministrare l'insicurezza si è trasformata da percepita a reale. Altra cosa che vedo nel programma della sicurezza, altro allarme che avevamo lanciato l'altra volta, si auspica di aumentare le telecamere. Non riteniamo che la politica della sicurezza debba essere fatta con l'aumento delle telecamere. La politica della sicurezza deve essere fatta con altri strumenti che non si possono limitare a quello, ed era un motivo per cui non avevamo assecondato l'idea di mettere le telecamere nel parco di via Trento, perché avevamo paura che si creasse un meccanismo per cui tutte quelle che possono sembrare aree sensibili vengano riempite da telecamere. Un'idea di politica della sicurezza che non vogliamo sposare. Ho trovato poco citato nei programmi il discorso del traffico. Mi sembra che l'assessore durante il discorso del pop si sia impegnato a riprendere in mano lo studio del traffico che era stato fatto, ci abbiamo impegnato tre anni, poi da due è fermo, spero non si debba farne un altro fra tre anni. Mi raccomando, Ho trovato poco citato il discorso dell'aeroporto. Questo è un programma di bilancio, ma ritengo che debbano essere evidenziati gli indirizzi politici oltre ai numeri. Sul discorso dell'aeroporto che è importante mi sembra non ci sia un imprinting vero. Non è stata espressa una volontà

di azione di questa amministrazione. Si era parlato di fare documenti condivisi e mi sembra che tutto questo discorso sia morto. Penso debba essere ripreso in maniera sostanziale. Il centro sportivo: ho capito che questa amministrazione intende prorogare la convenzione. Vorrei capire: visto che i tempi del bar e quelli degli impianti avrebbero dovuto coincidere, e non è così, se verranno a slittare le convenzioni e quant'altro. Non è meglio esplicitato. Io avevo delle perplessità sulla politica di gestione che auspicherei più unitaria. Del bar e degli impianti. Invece si va avanti a ruota senza sapere dove si andrà a parare. Anche per questa cosa dei tempi differenziati.

Sindaco: Prego, Consigliere Ferrari.

Consigliere Ferrari: Contrariamente al solito, sarò lungo. Vedo una certa distrazione, non so quanto sarò tenuto in considerazione. Mi ricollego a quanto già espresso dalla collega.

Assessore Marziali: Sarò conciso. Rispondo; domande vere e proprie non ci sono state. Per quanto riguarda i miei settori accolgo l'invito a aderire a un tavolo di lavoro per le rette della Rsa. Ritengo importante che su argomenti del genere si possa riflettere tutti assieme. Sapendo che quello che tutti chiedono è l'interesse generale.

Assessore Vavassori: Due o tre risposte. Una sui cantieri estivi: al primo incontro di presentazione c'era stata un'adesione di 25 ragazzi. Poi sono arrivati a 35; al che abbiamo detto: fermiamo, perché avevamo preventivato quattro iniziative di lavoro che saturavano il numero dei partecipanti. In previsione avremo altre iniziative, tipo la piantumazione di alberi che faremo a inizio settembre per dare spazio a chi non ha avuto la possibilità di collocarsi in queste quattro prime iniziative, che sono: 1) la pitturazione della cancellata del parco 2) il lavaggio degli automezzi del comune 3) la consegna dei pasti a domicilio 4) la collaborazione con lo spazio gioco. La prima esperienza è stata recepita bene dai ragazzi. L'anno prossimo vedremo di incrementarla ulteriormente. Per quanto riguarda il discorso cultura, penso che un mese di luglio come quello su Azzano San Paolo sia difficile da avere da qualsiasi altra parte. E' vero che è grazie alla collaborazione con Arauca ma, però non andiamo a prendere qualcun altro se qualcuno ha già una rassegna teatrale sul nostro territorio. A quello si aggiunge, il 18 ci sarà un concerto di un gruppo rock americano, i Walk About, sempre al centro sportivo. E' difficile mettere nel piano opere triennali qualcosa riguardante eventi culturali. Sono su base annuale. Per quanto riguarda i corsi, penso che i

corsi siano incrementati. Quello di dialetto bergamasco che ormai ha assunto le sue persone. Il corso sull'alimentazione. Il corso media library per favorire l'utilizzo di determinati servizi di biblioteca. Si sta cercando di incrementare l'utilizzo dei mezzi a disposizione. Per quanto riguarda il centro sportivo, è stata spostata la durata di chi partecipava al bar, perché il ritardo della consegna del bar al gestore ha portato a un allungamento del periodo. Adesso i due anni decorrono da gennaio di quest'anno. Si uniformerà anche la gestione degli impianti sportivi.

Assessore Orlandi: Prendo atto delle considerazioni fatte dal consigliere Suardi e dal consigliere Foresti. Questa discussione l'abbiamo già fatta l'altra volta. Non penso che ci sia bisogno di rispondere ancora alle stesse cose.

Assessore De Luca: Recupero dell'evasione. Rimane l'intenzione di portarla avanti. Quel che compare a bilancio la parte grossa è relativa al recupero Ici Imu. Attività che da tempo svolge l'ufficio è già stato informato. Stiamo cercando di dotarlo di strumenti. Ufficio che è composto da una persona, in modo da poter fare altri tipi di controllo. In collaborazione con Agenzia delle Entrate e Comune di Bergamo. Ci sta fornendo l'applicativo per poter effettuare questo tipo di controlli. La cosa si è rallentata perché il comune di Bergamo ha le sue difficoltà coi bilanci. L'ufficio del comune che si occupa della parte bilancio tributi ha sviluppato questo software, hanno difficoltà anche loro a venirci incontro e quindi spero nell'arco di quest'estate di riuscire a avere questi applicativi, e quindi poter procedere con un controllo più accurato anche sugli altri tipi di evasione.

Sindaco: Secondo giro niente? No? Allora votiamo? Dichiarazione di voto.

Consigliere Suardi: Sarò velocissimo. Per quanto abbiamo detto prima io e Amadei, il voto di Noi per Azzano è contrario a questo bilancio. Non mi dilungo. Se non con una battuta: visto che abbiamo tutti fretta questa sera, abbiamo capito che l'Italia è una indivisibile non solo quando bisogna prenderla in quel posto, ma anche quando l'Italia gioca.

Sindaco: Dichiarazione di voto.

Consigliere Foresti: Anche noi votiamo contrario.

Sindaco: Allora facciamo la votazione: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 5 (Assi, Amadei, Suardi, Ferrari, Foresti). Non scappate. C'è un punto che ci serve per domani. C'è la modifica che ha chiesto l'Asl al regolamento.

Quinto punto dell'ordine del giorno:

IN APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON L'UTENZA MERITO ALL'ACCESSO ALLA RSA DI AZZANO SAN PAOLO" APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 30.05.2012.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Marziali Matteo, Orlandi Marco, Teli Fabio, Vavassori Sergio, Belotti Marco, De Luca Lucio, Bonati Massimo, Assi Sergio, Amadei Luigi, Ferrari Andrea, Foresti Irene, Sassi Gorgonio, Suardi Sergio.

ASSENTI: Annovazzi Gianluca, Zucchinali Giuseppe, Tomasoni Giorgio.

Assessore Marziali: Molto rapidamente. Avete letto. Le parti gialle sono quelle che abbiamo voluto inserire noi come consiglio comunale. Quelle rosse quelle previste dall'Asl. Non hanno niente di sostanziale se non l'andare a modificare alcuni termini. Trenta giorni anziché quindici. Trovate tutto il riassunto. Passerei alla votazione.

Sindaco: Le vostre [proposte di modifica] sono inserite.

Consigliere Suardi: L'Asl ha messo quel che avevo proposto io. I residenti nel comune. Avevo proposto 'i residenti del comune di Azzano ricoverati in altre strutture', mi fa piacere.

Sindaco: Votiamo. Era stato mandato il documento all'Asl. Restituito dall'Asl dicendo che andava bene. Sono venuti e durante il sopralluogo hanno aggiunto delle piccole cose. Burocrazia.

Consigliere Assi: Dichiarazione di voto. Favorevoli.

Sindaco: Favorevoli 14. Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 14.

Segretario: Aggiornamento del Consiglio. Il Consiglio potrebbe essere aggiornato giovedì alle 18.

Termine della seduta.